



Unione Europea



Fondo Sociale
Europeo

ISTITUTO COMPRENSIVO "G. CALÒ"
V.le M. D'UNGERIA, 86 74013 GINOSA – TA – tel. 099/8290470
Email: TAIC82600L@istruzione.it - www.scuolacalo.it

VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

INDAGINI SULLA SODDISFAZIONE DEI

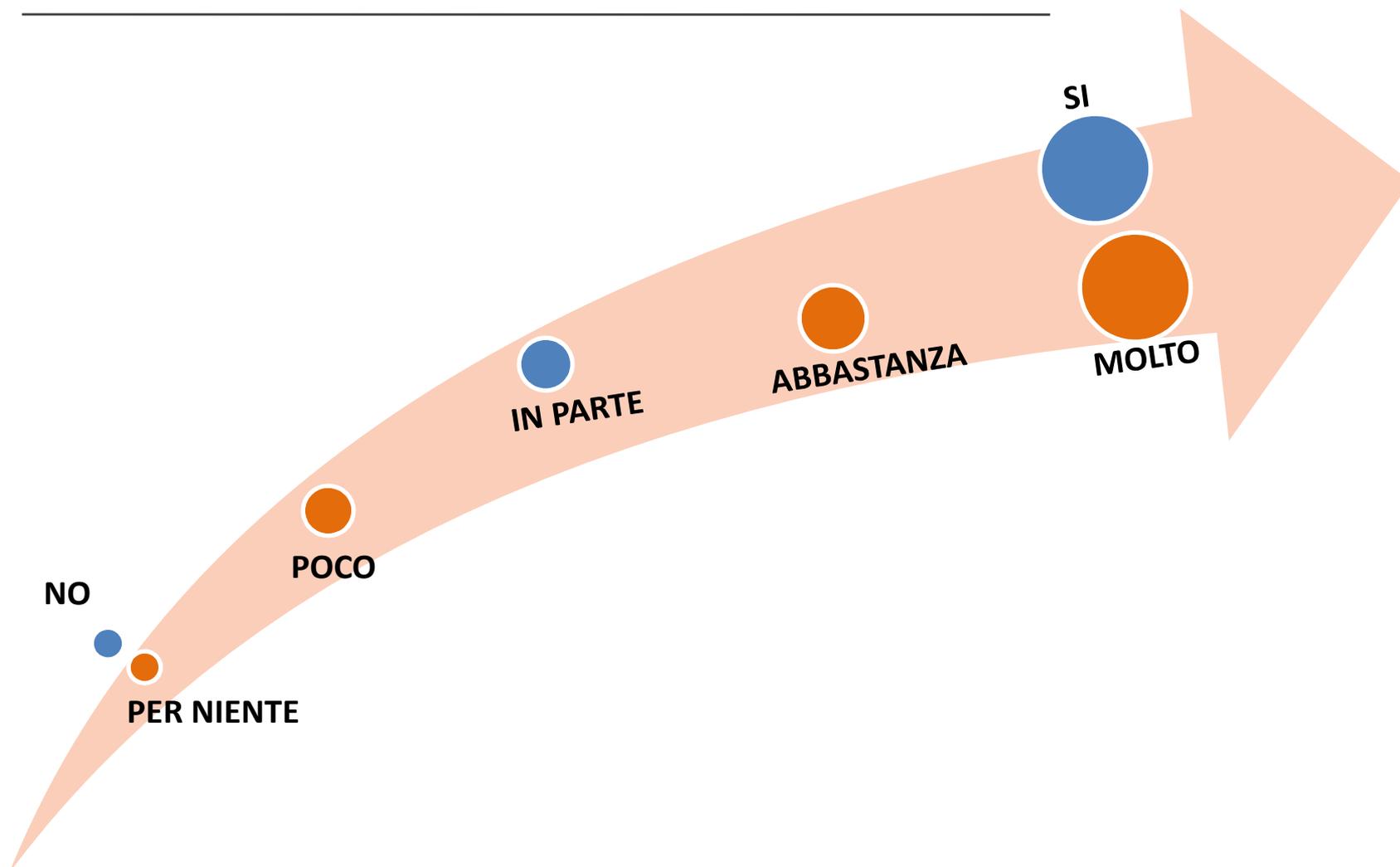
DOCENTI ATA STUDENTI

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

AREE SONDATE PER TUTTE LE COMPONENTI

- ✓ DEFINIZIONE E CHIAREZZA DEI RUOLI
- ✓ COINVOLGIMENTO
- ✓ CARICHI DI LAVORO
- ✓ AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE
- ✓ STRUMENTI EFFICIENTI
- ✓ SICUREZZA
- ✓ SODDISFAZIONE SUL RAPPORTO CON TUTTE LE COMPONENTI SCOLASTICHE
- ✓ PROMOZIONE DI CLIMA COLLABORATIVO DA PARTE DEL DSGA E DS
- ✓ INTERESSE A CORSI DI FORMAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO
- ✓ LA COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO
- ✓ LA COMUNICAZIONE E LA CIRCOLARITA' DELLE INFORMAZIONI
- ✓ LE RISORSE DELLA SCUOLA
- ✓ EFFICACIA ED EFFICIENZA DEGLI INCONTRI COLLEGIALI, DIP. PROGRAMM, CONS. ECC
- ✓ CONFRONTO E SCAMALE BIO PROFESSIONALE
- ✓ COERENZA NELLA PROGETTAZIONE NELLA VALUTAZIONE NEL CURRICOLO VERTICALE CON LE DELIBERE DEGLI ORGANI COLLEGIALI.
- ✓ UTILIZZO DEGLI ESITI DELLE RILEVAZIONI INVALSI PER LA RIMODULAZIONE DELL'AZIONE EDUCATIVA
- ✓ COMPITI A CASA
- ✓ ATTENZIONE DEI DOCENTI VERSO LE PROBLEMATICHE DELLA CLASSE
- ✓ VALORIZZAZIONE DEL LAVORO DEGLI ALUNNI
- ✓ IN SEGNAMEO DEL METODO DI STUDIO
- ✓ RAPPORTO CON I COMPAGNI
- ✓ PROGETTI ATTIVATI
- ✓ CONVIVENZA CIVILE, RISPETTO DELLE REGOLE, E DELL'AMBIENTE

SCALA DI GIUDIZIO del QUESTIONARIO



Questionario Autovalutazione - Docenti a.s. 2017/2018

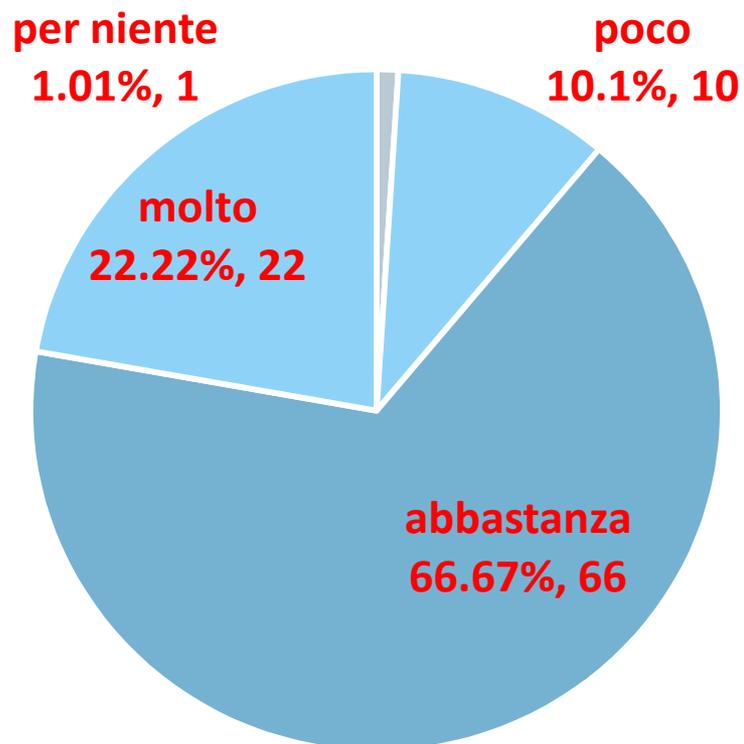
Number of questions exported: 32

DOCENTI N. 103

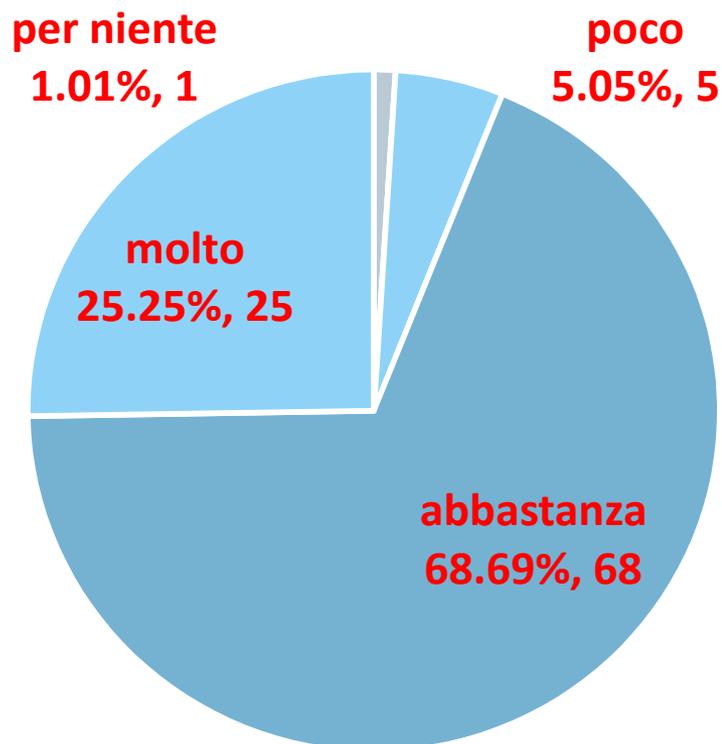
Total Respondents: 99

96,11...%

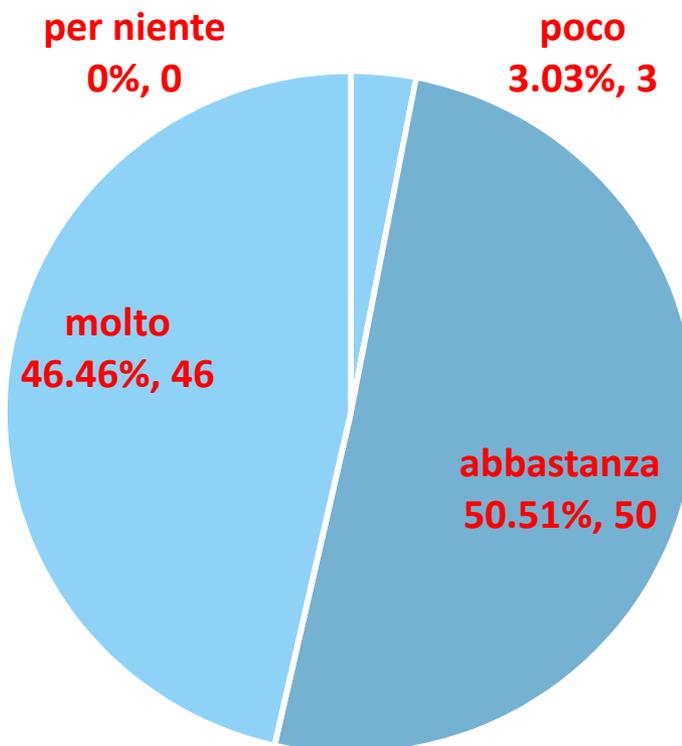
1. In questa istituzione scolastica gli studenti sono assegnati alle diverse sezioni secondo modalità chiare e condivise?



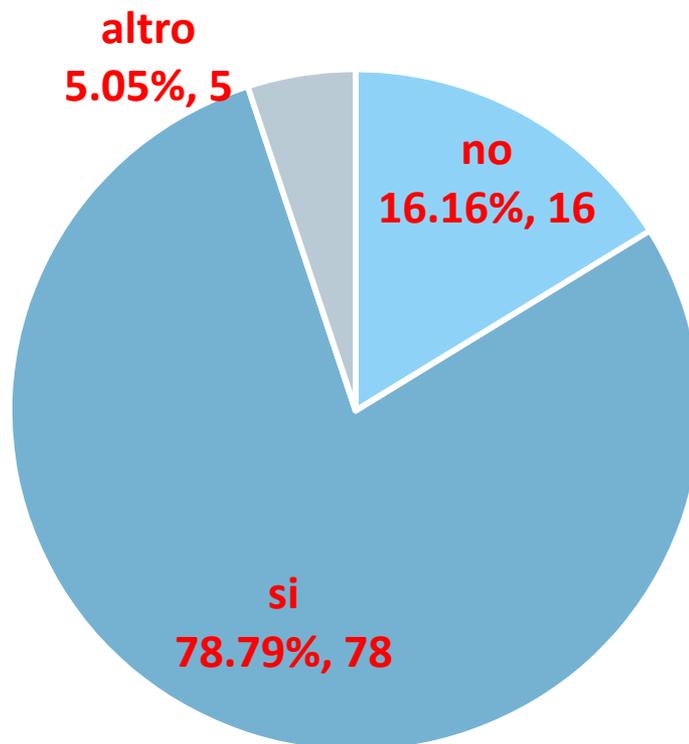
2. La collaborazione con gli enti del territorio (istituzioni, servizi, associazioni, aziende) è efficace ed efficiente?



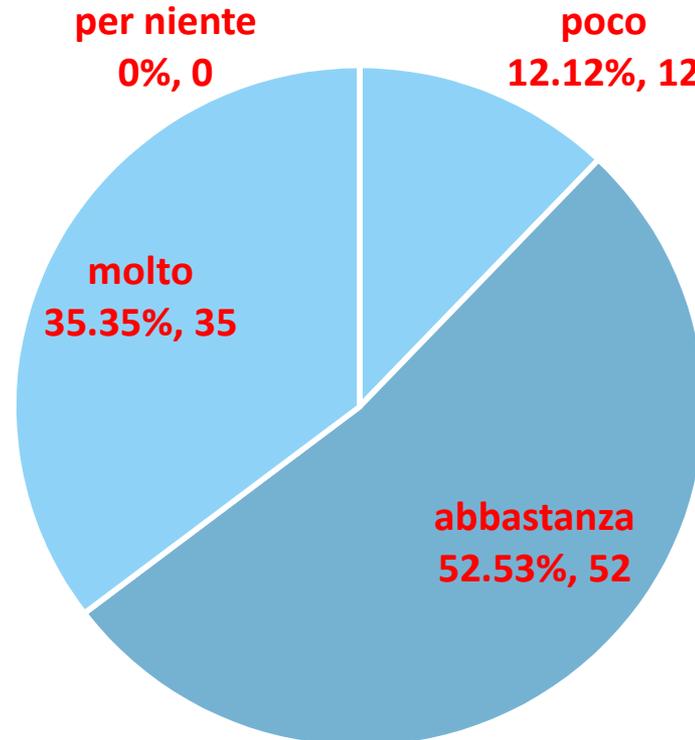
3. Questa istituzione scolastica si confronta con le famiglie sul progetto educativo della scuola?



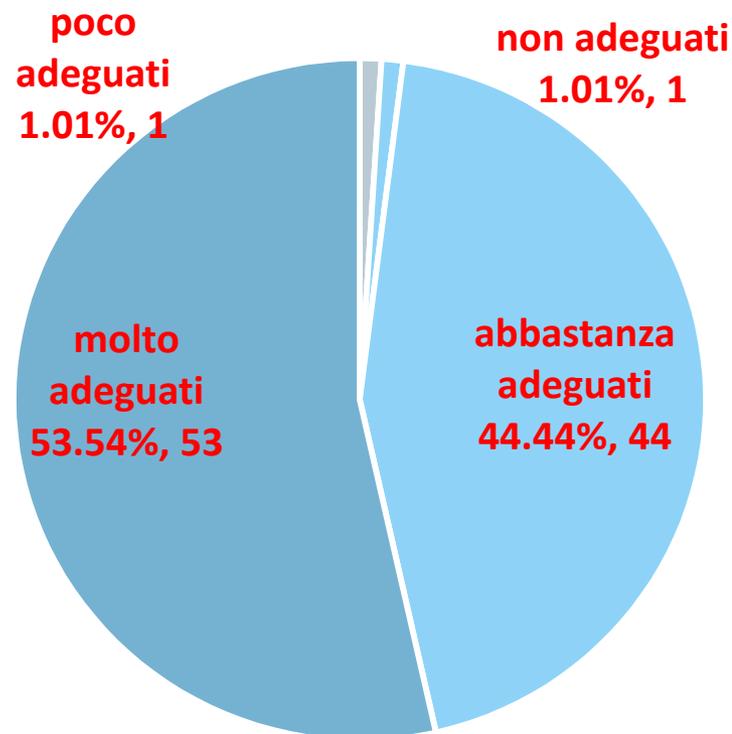
4. Sarebbe utile definire come prassi annuale la formazione dei genitori, ai fini del coinvolgimento attivo, efficace, collaborativo?



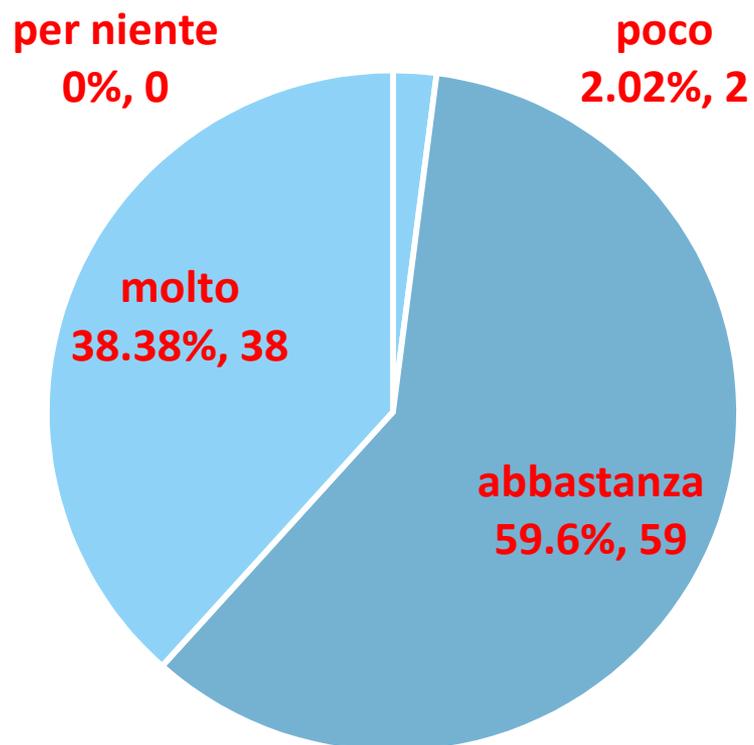
5. Questa scuola promuove l'utilizzo e l'acquisto delle strumentazioni utili alla didattica laboratoriale?



6. Come giudichi i processi di comunicazione attivati (circolari, mailing list, sito istituzionale) dell'Istituto?



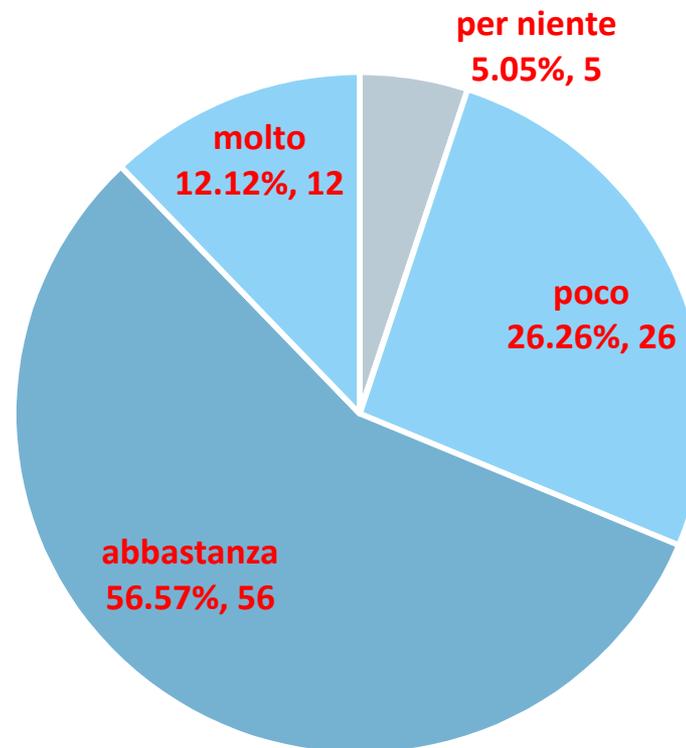
7. Questa istituzione scolastica risponde ai bisogni formativi degli insegnanti?



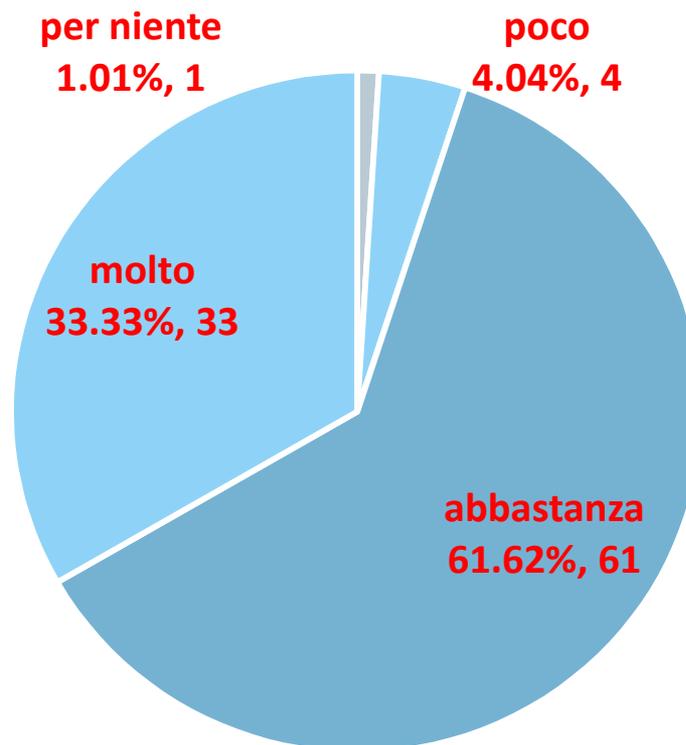
8. Proponi un corso formativo per docenti

<p>Psicologia e approccio alla classe Psicomotricità L'attività motoria e sportiva per persone disabili Utilizzo sussidi multimediali t</p>	<p>La matematica nella scuola dell'infanzia Interpretazione del disegno infantile Laboratori di manipolazione e di pittura implementazione di buone pratiche autovalutative</p>
<p>Valutazione. strategie per la gestione Philosophy for children Corso sulla comunicazione</p>	<p>Corso di informatica di approfondimento Corso su linguaggio dei segni e di dram... Nuova metodologia didattica sulla flipped</p>
<p>Storytelling - flipped classroom Psicologia delle comunicazioni di massa Corso Convivenza civile Linguaggio verbale e non verbale: tecniche Corso sulla comunicazione efficace</p>	<p>Corso sulla comunicazione efficace dinamiche relazionali della classe, gestione della classe Didattica della lingua italiana Didattica laboratoriale pratica su l'italiano Attività di laboratori pratici, creativi</p>
<p>Corso tecnologico-scientifico-logico-matematico Corso sull'inclusione Teatro e musica Corsi di didattica disciplinare</p>	<p>Come sopravvivere all'invadenza dei genitori Non sono interessata Già ne facciamo tanti No</p>
<p>Approfondimento prove invalsi</p>	<p>Coding ABA</p>

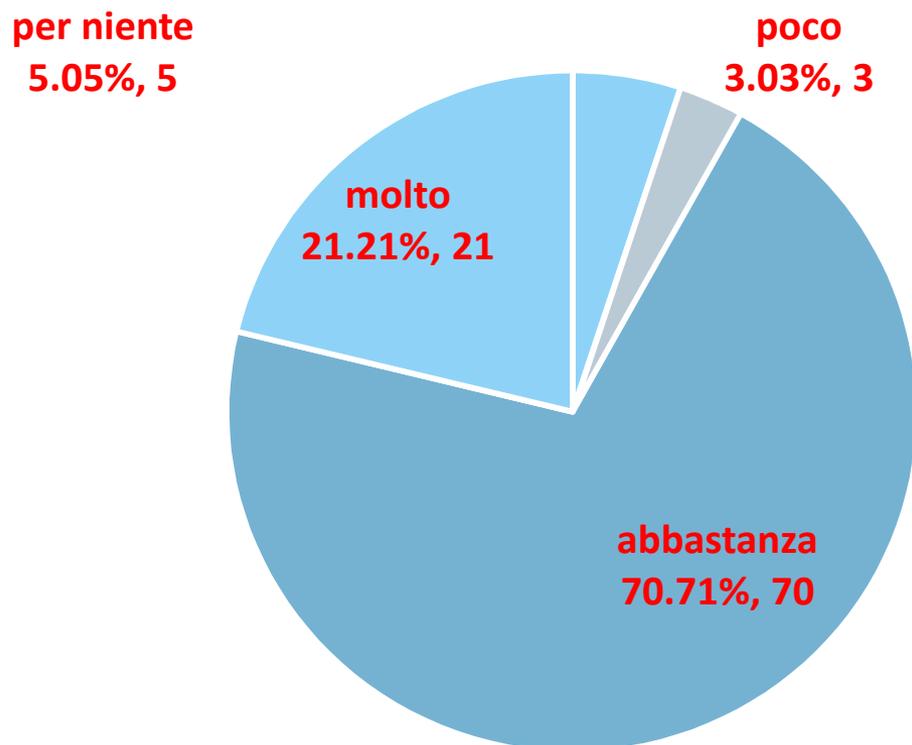
9. Ritieni proficuo il confronto tra colleghi nei momenti di: dipartimento verticale, orizzontale, disciplinare, programmazione, consigli di classe?



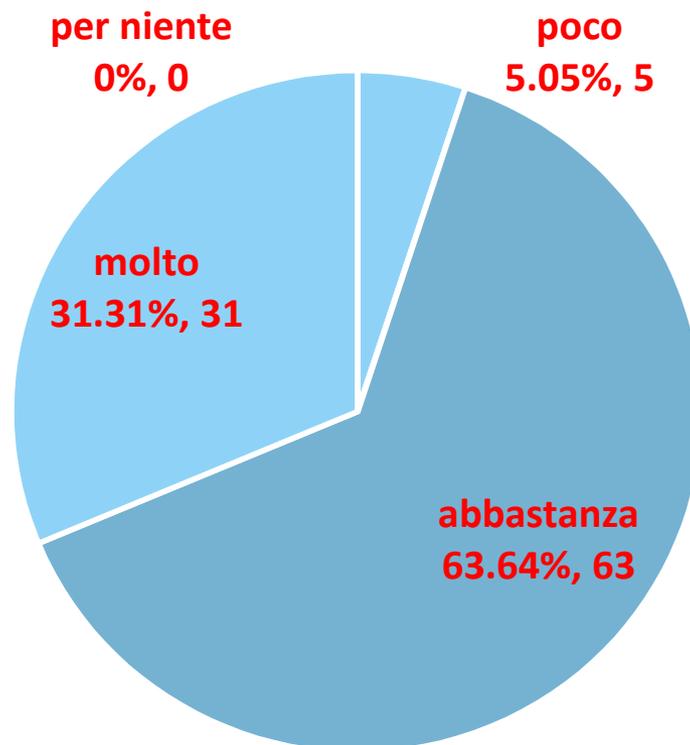
10. Nella tua progettazione utilizzi i criteri di personalizzazione e individualizzazione deliberati a livello collegiale?



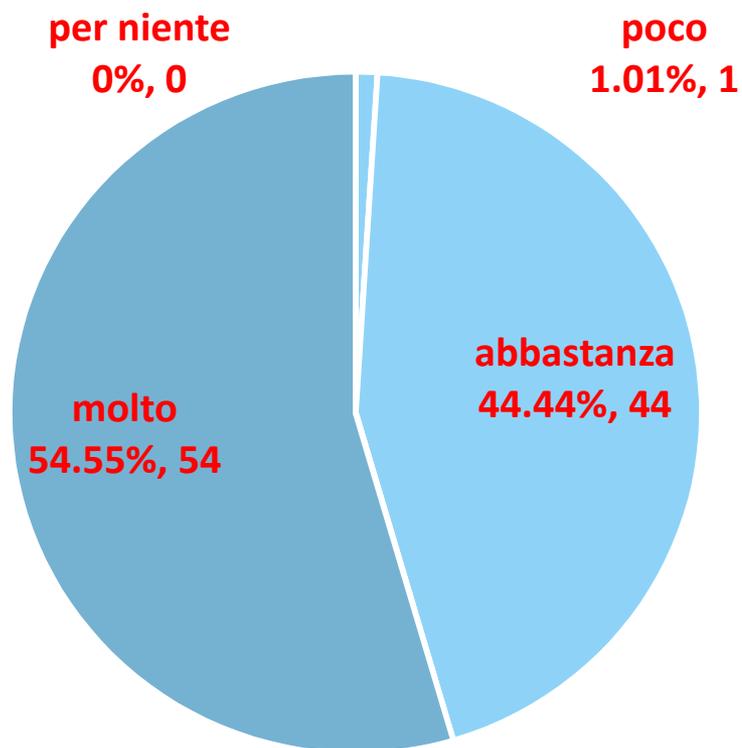
11. Nella tua progettazione declini i risultati attesi coerentemente con il curricolo verticale deliberato dagli organi collegiali?



12. Contribuisci al confronto professionale, allo scambio e alla condivisione delle informazioni, conoscenze e pratiche negli appositi incontri collegiali?

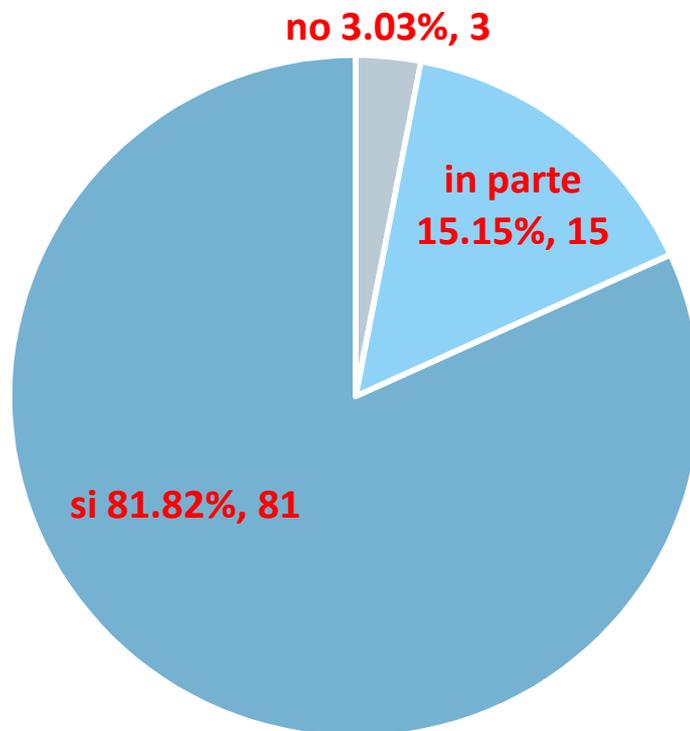


13. Costruisci le UA e attribuisi le valutazioni quadrimestrali nel rispetto delle griglie deliberate nel C.d.C e nel Collegio docenti?



14. Utilizzi gli esiti delle rilevazioni nazionali e internazionali della tua scuola per rimodulare la tua azione

didattica?



15. Se hai risposto "no" /"in parte", perchè?

E' importante calibrare l'azione didattica anche in riferimento agli esiti nazionali e internazionali al fine di promuovere un apprendimento inclusivo

Lavorando come insegnante di sostegno nn sempre ciò è possibile

Le prove Nazionali mettono in discussione , l'aspetto emotivo dell'alunno , pertanto potrebbero risultare falsate

Le rilevazioni nazionali, non tengono conto delle situazioni individuali: contesto sociale degli alunni, frequenza scolastica più o meno assidua, stili e tempi di apprendimento. Ho valutato che alunni con ottime capacità utilizzano tempi più lunghi nell'esecuzione di ogni genere di attività

Nel sostegno subentrano altre variabili

Non ho capito la domanda

Non le ritengo valide

Non ritengo che una prova possa valutare un alunno

Non sempre tali risultati sono da ritenere attendibili

Occorre tenere il passo con l'utenza che si evolve velocemente e la scuola sembra sempre poco incisiva

Perchè le INVALSI non costituiscono, necessariamente, la risposta esatta e univoca agli apprendimenti

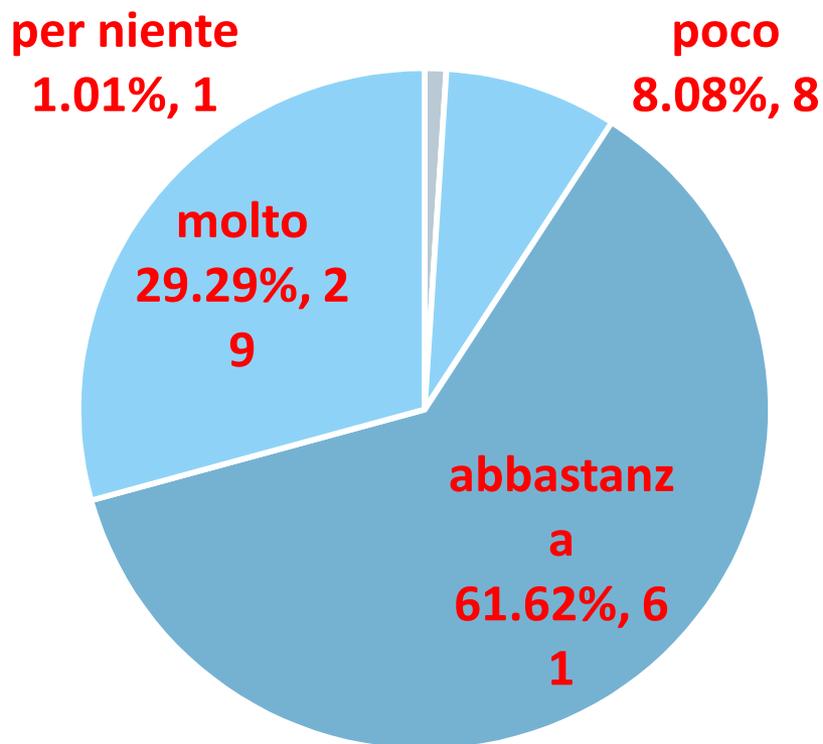
Risultati non sempre attendibili; necessità di calare la didattica nel contesto reale.

Sono docente scuola dell'infanzia

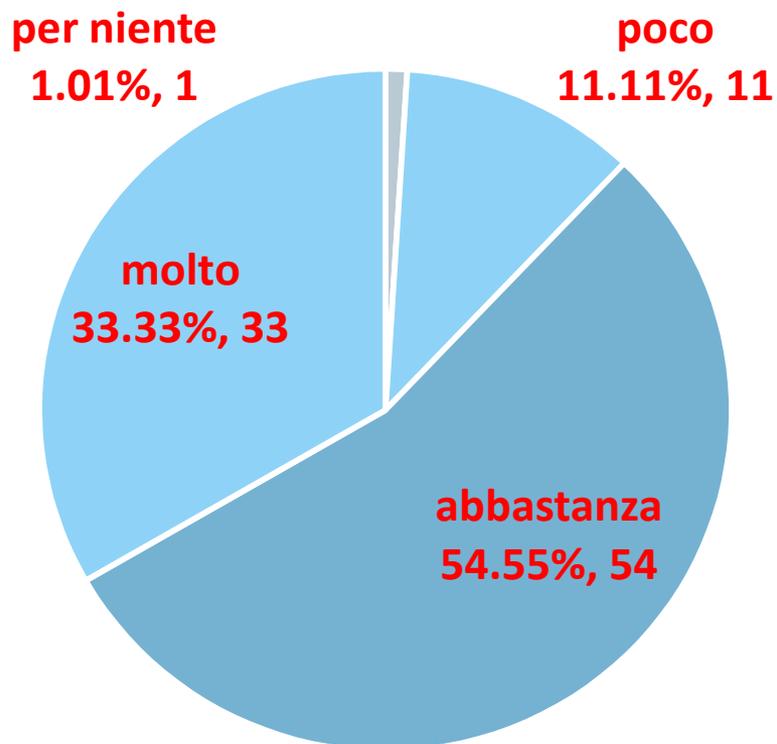
Tengo conto maggiormente delle esigenze dell'alunno

Tutto bene!

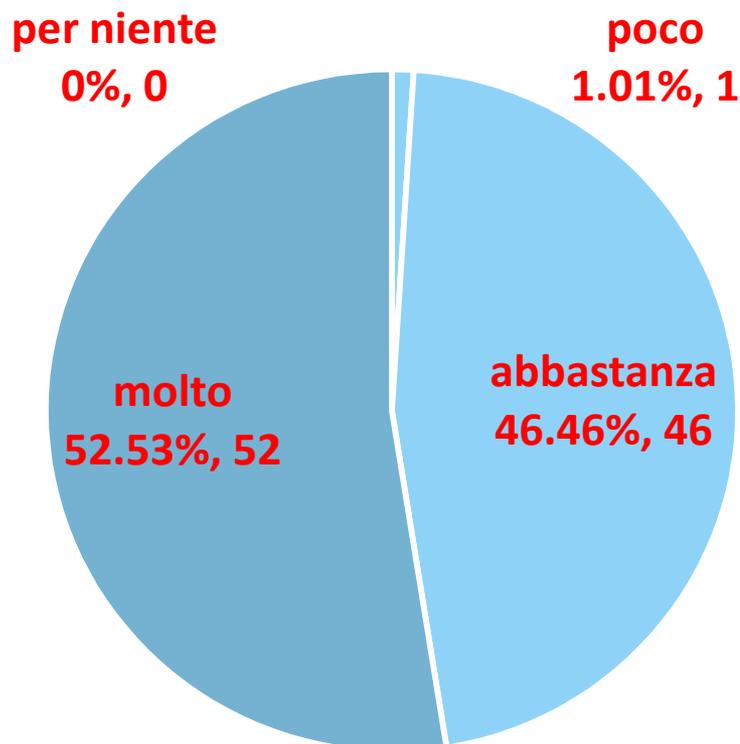
16. I risultati delle rilevazioni sono utilizzati per la revisione, per la riprogettazione e per il miglioramento dell'offerta formativa e per la formazione dei docenti?



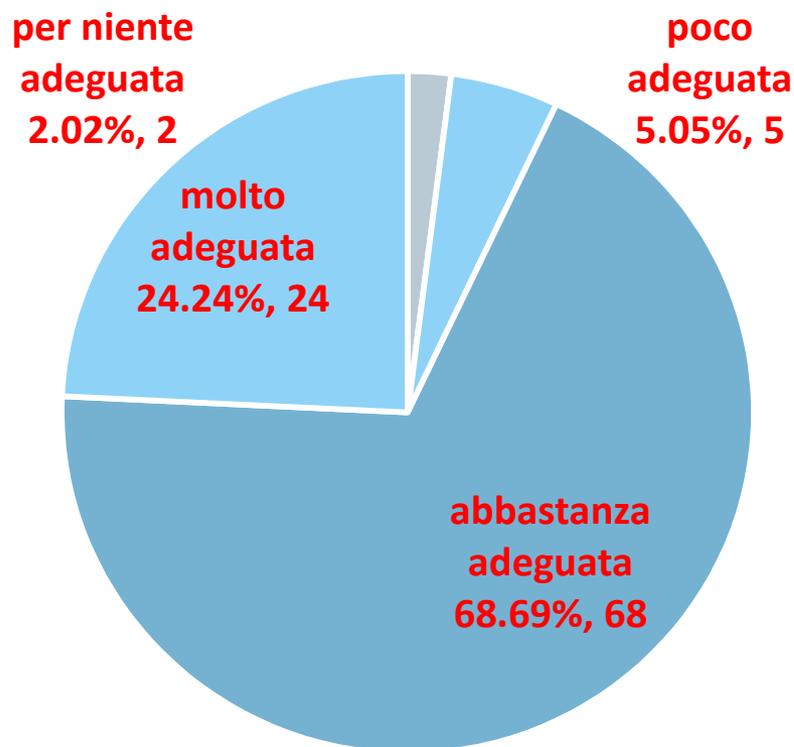
17. Collabori con i colleghi per la realizzazione di modalità didattiche innovative?



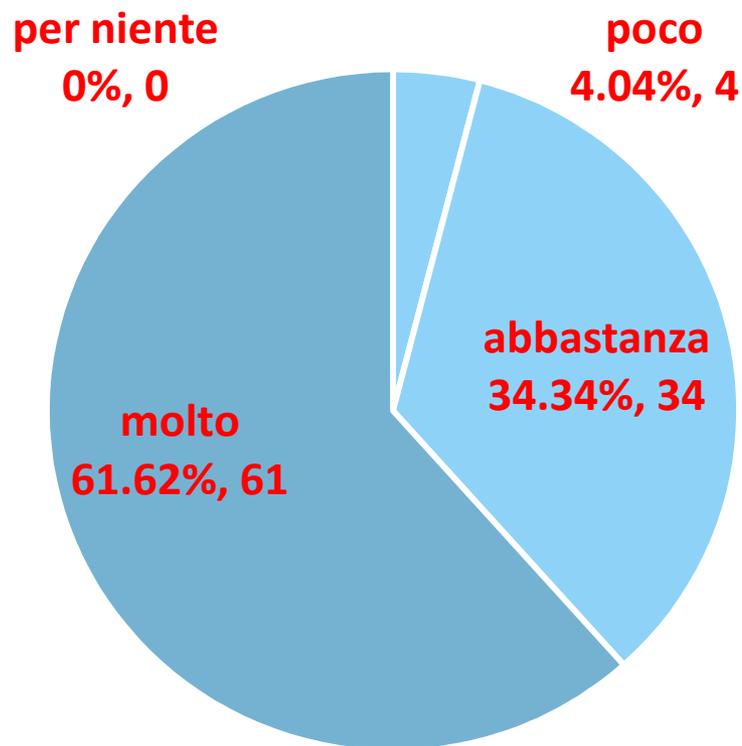
18. Svolgi attività didattica coerente con quanto deliberato dai Consigli di Classe nei PEI, nei PDP, nella progettazione curricolare, ecc. (piani educativi individualizzati, didattica, strumenti per l'inclusione degli stessi alunni ecc.)



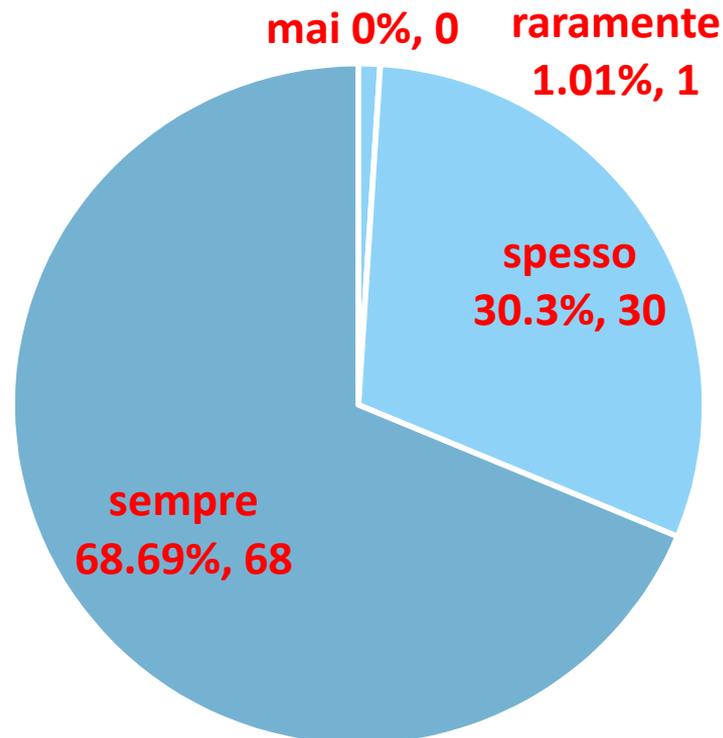
19. In questa istituzione scolastica, in che misura ritieni che docenti e personale ATA collaborino?



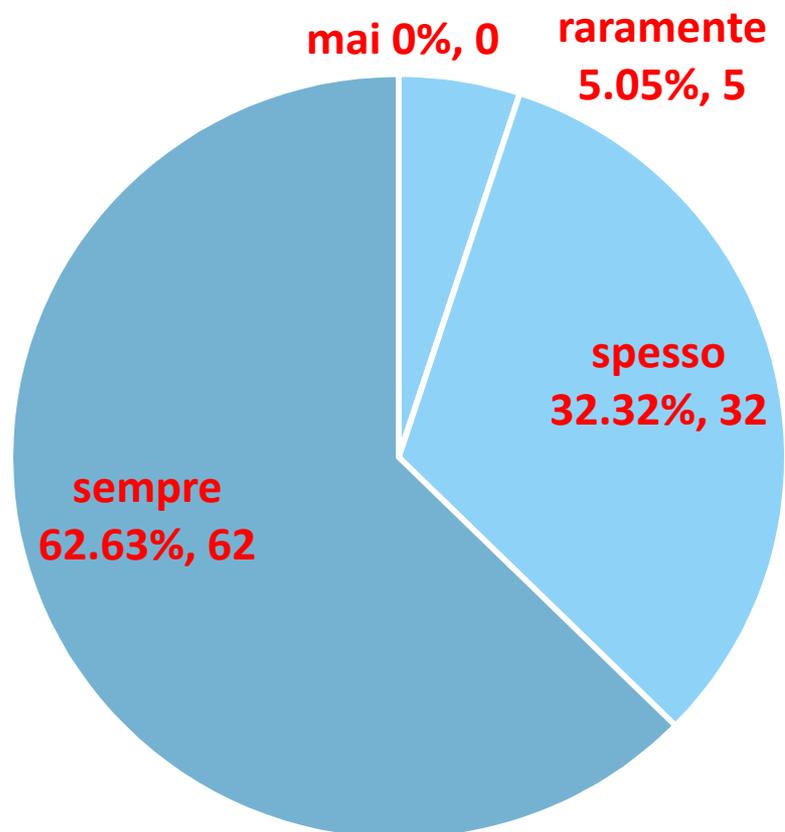
20. In questa istituzione scolastica il dirigente scolastico promuove un clima di lavoro collaborativo?



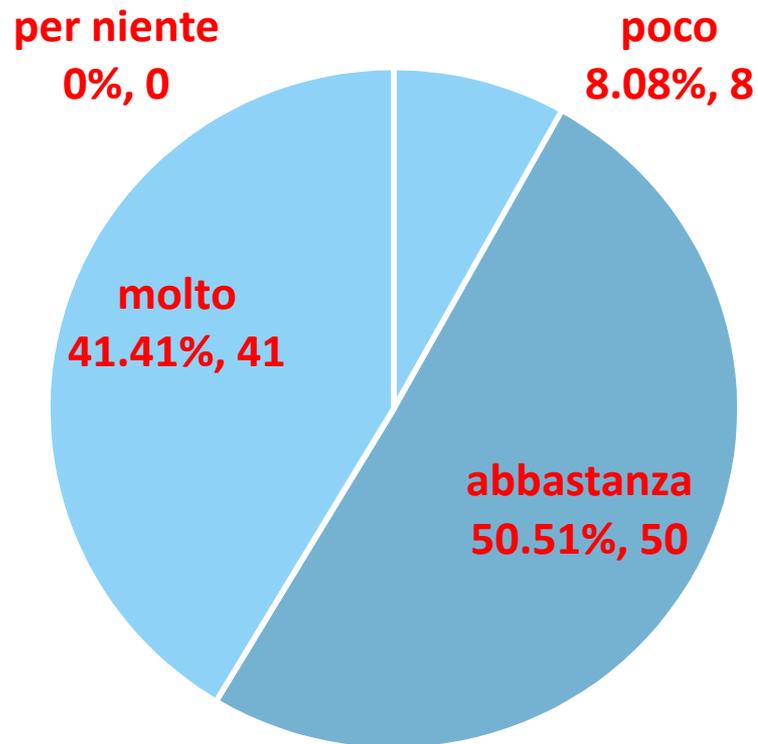
21. In questa istituzione scolastica il dirigente interviene nella risoluzione dei problemi?



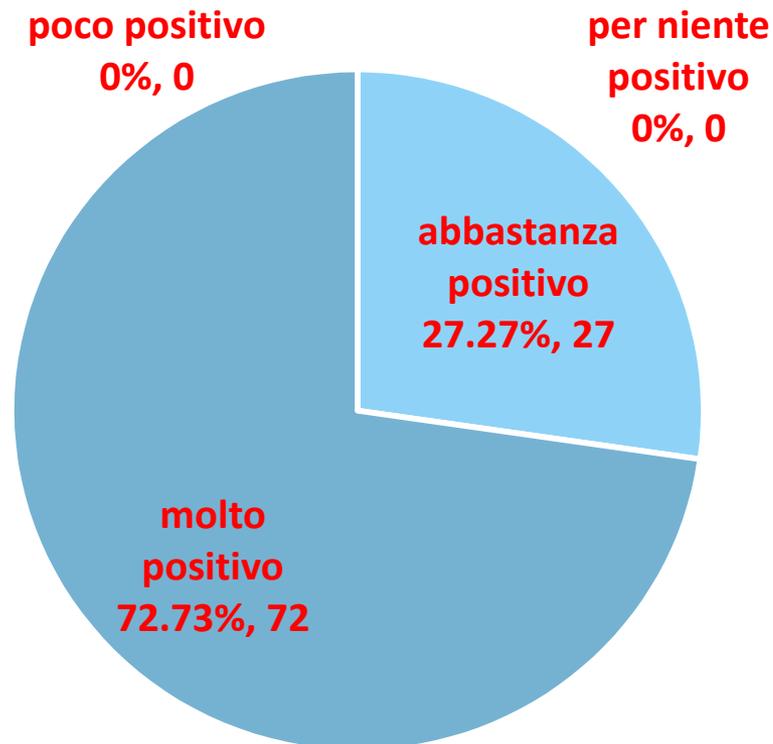
22. In questa istituzione scolastica il dirigente scolastico valorizza il lavoro degli insegnanti?



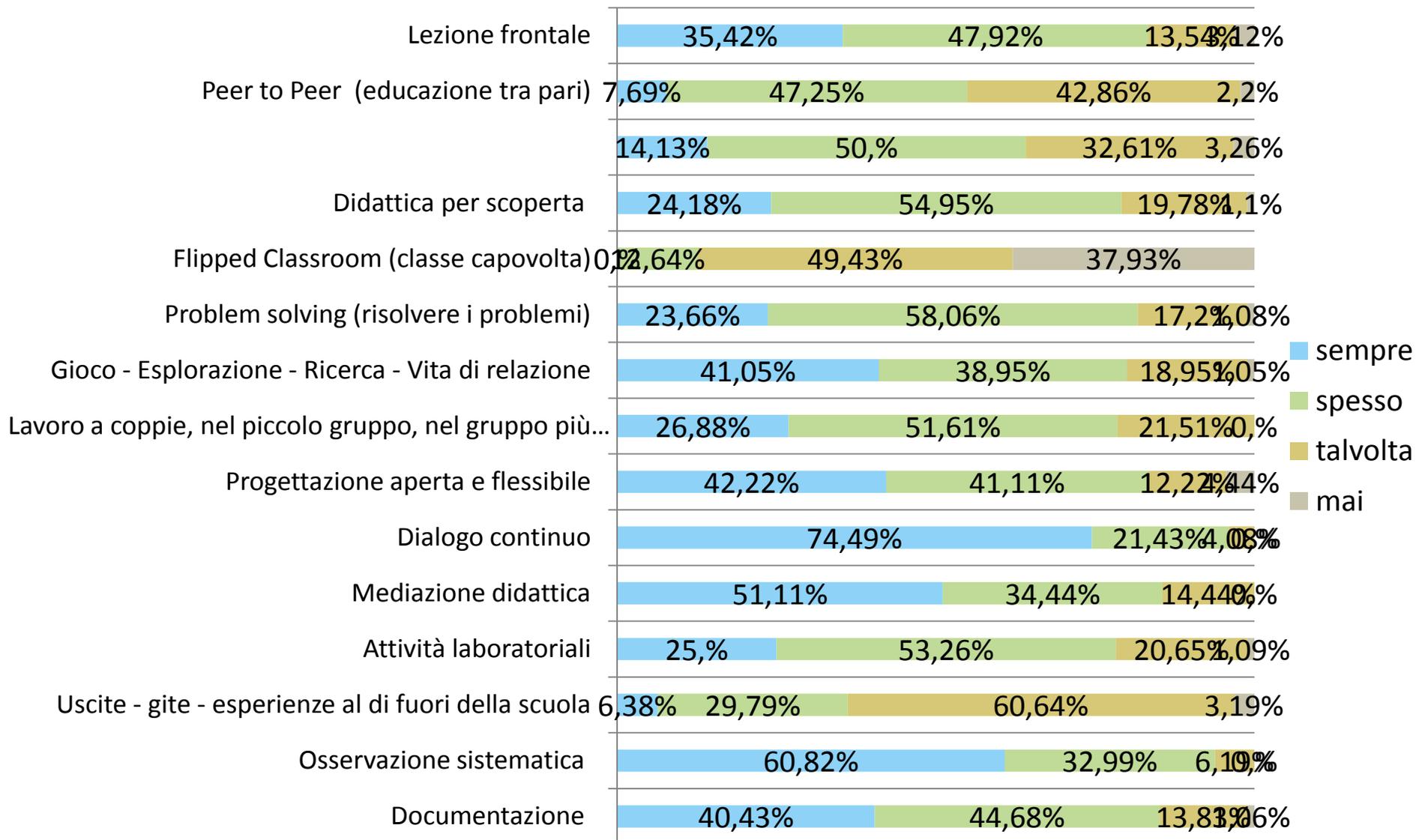
23. Promuovi in prima persona la partecipazione delle famiglie alle iniziative della tua scuola?



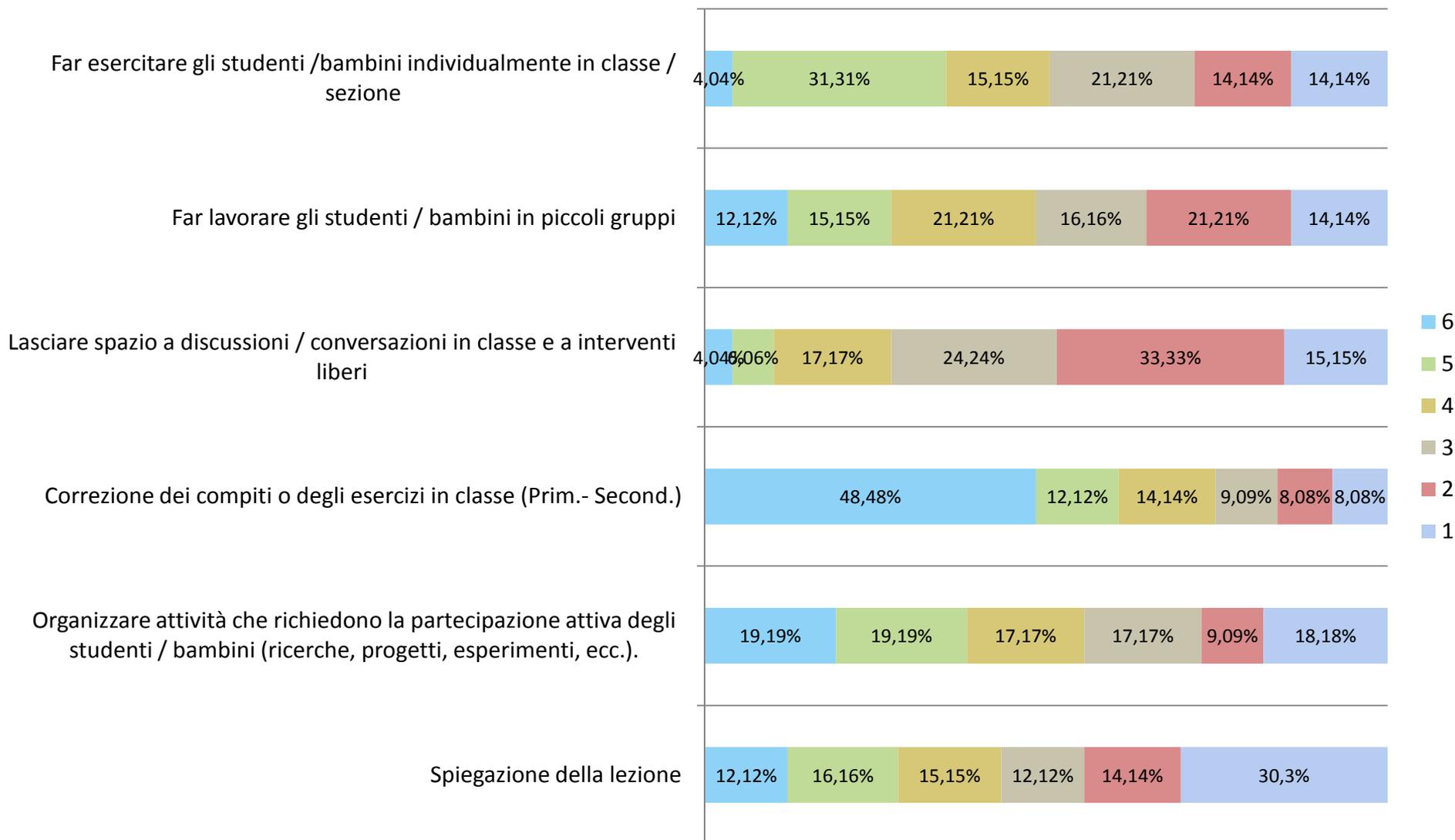
24. Il clima relazionale che instauri con la classe /sezione è:



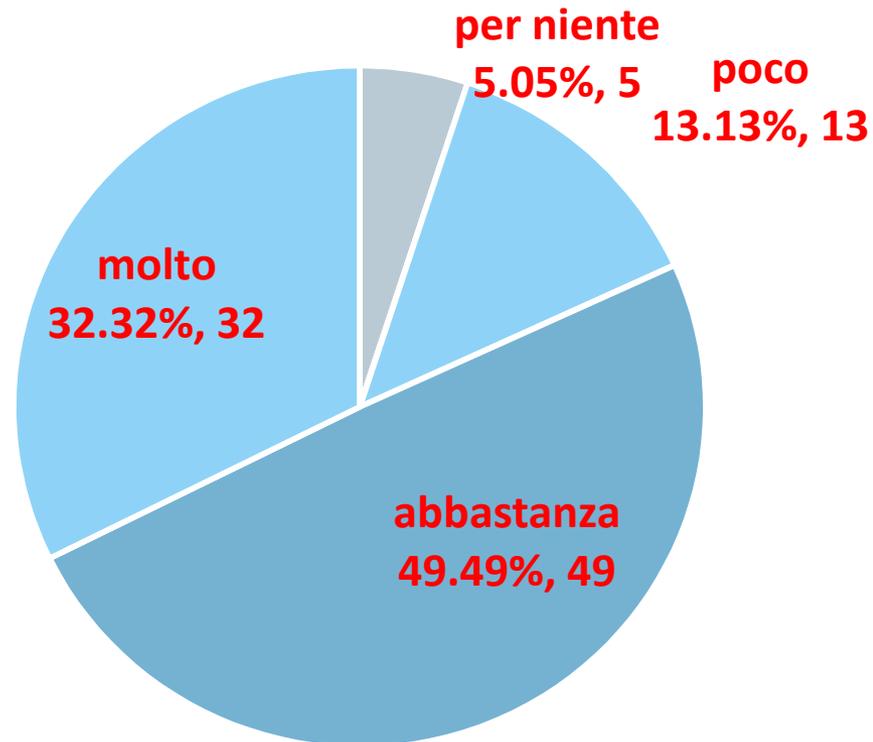
25. Nella tua pratica didattica quali metodologie/strategie/strumenti didattici utilizzi più spesso?



26. Di seguito troverai una lista di ATTIVITÀ. A quali di esse dedichi più tempo in classe? Classificale



27. Quanto influisce il fattore tempo nello svolgimento del tuo programma?

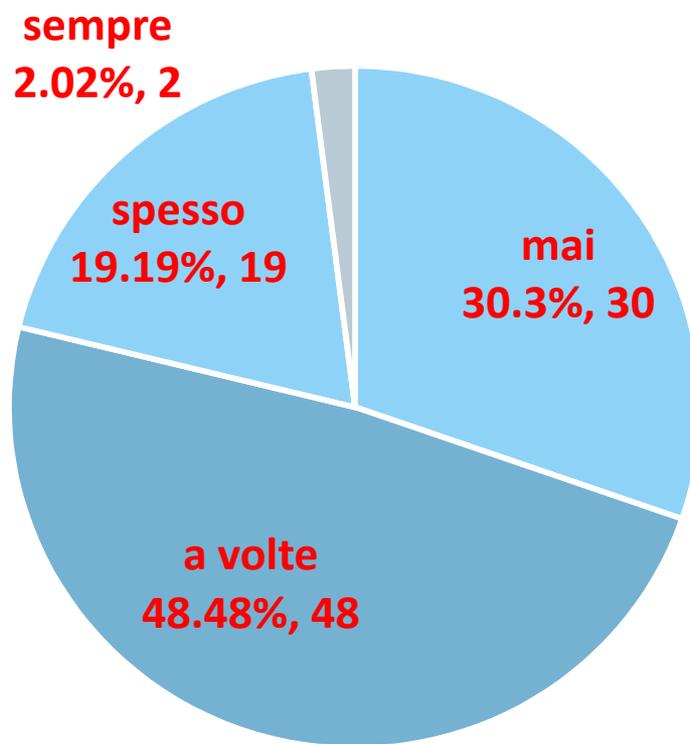


28. In relazione alla domanda precedente, quali possono essere le cause?

- *A volte i tempi vanno rimodulati*
- *A volte troppi progetti si inseriscono nello svolgimento del programma*
adattare i tempi dei bambini al tempo scuola

- *Approfondimenti degli argomenti ; consolidamento degli argomenti*
- *Assenze*
- *Assenze dell'alunno*
- *Attenzione dei bambini*
- *Attività extracurricolari*
- *Avere più tempo mi permette di far esercitare maggiormente i miei studenti in classe e, quindi, completare il programma*
- *C'è poco tempo*
- *Classe numerosa e casi particolari*
- *Comprensione dell'argomento trattato*
- *Dare la possibilità a tutti gli alunni, anche ai più lenti, di raggiungere gli obiettivi programmati.*
- *Dare tempo al tempo*
- *Diversi ritmi e tempi di apprendimento di ciascun alunno*
- *Eventi che coinvolgono tutto l'Istituto*

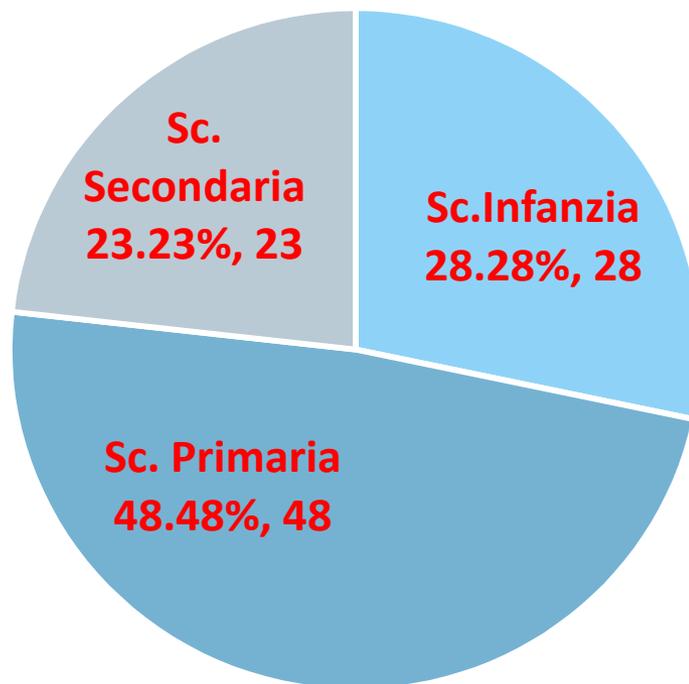
29. Ti capita di rimodulare la programmazione annuale?



30. PERCHE`?

- A seconda degli eventi dell'attualità, se ritengo che sia il caso di approfondire spostato l'attenzione su ciò che mi sembra più opportuno al momento, malgrado non l'avessi previsto, quindi non programmato inizialmente.
- A seconda dei bisogni formativi degli alunni in sezione.
- Adattamento alla situazione e all'interesse degli alunni.
- Adeguo i tempi e gli obbiettivi agli alunni.
- Assenze alunni.
- Attraverso l'osservazione degli alunni si notano se ci sono alcune lacune per cui si ritorna a parlare dell' argomento per una sua migliore assimilazione.
- Il lavoro svolto coincide con i tempi stabiliti.
- In base alla fruizione degli alunni.
- In base alle eseginanze degli alunni e della classe.
- In funzione degli interessi dei ragazzi e organizzazione eventi dell'istituto.
- In itinere potrebbe capitare di rimodulare il progetto formativo perché i risultati non sono quelli sperati.

31. Sei docente di



32. Proposte per migliorare

- Ai fini del miglioramento della qualità sarebbe importante una maggiore condivisione di idee, prospettive, obiettivi e una proficua collaborazione tra docenti di cui possano godere soprattutto i nostri alunni attraverso direttive chiare e condivise.

- Aule spaziose e arredi.
- Aumentare attività' laboratoriali.
- Autovalutarsi sempre.
- Avere più tempo da dedicare agli obiettivi programmati.
- Classi con 16/18 alunni.
- Docenti più tutelati nel lavoro.
- Poter bocciare senza essere colpevolizzati.
- Avere più finanziamenti per le scuole.
- Telecamere nelle classi.....
- Classi meno numerose, e genitori più collaborativi a non intromettersi nella didattica e specie nel metodo di insegnamento dell'insegnante.
- Più compresenza tra colleghe nella stessa classe.
- Collaborare con i colleghi per lavorare meglio trasversalmente.
- Collaborare tra docenti per garantire uniformità di approccio ai problemi, di modelli relazionali, di valutazione.
- Collaborazione continua tra docente e genitore.
- Credo che sia necessario incrementare la comunicazione tra i docenti nelle varie attività dell'Istituto.